Codice A1701B
D.D. 23 ottobre 2026, n. 1004
D.Lgs n. 52/2018 concessione contributi per la tenuta dei Libri Genealogici e per l'effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame. Autorizzazione ad ARPEA di erogare euro 1.138.104,82 all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP), quale terzo anticipo del contributo concedibile per finanziare il programma di attività 2026.

ATTO DD 1004/A1701B/2026 DEL 23/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO
A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche

OGGETTO: D.Lgs n. 52/2018 concessione contributi per la tenuta dei Libri Genealogici e per l'effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame. Autorizzazione ad ARPEA di erogare euro 1.138.104,82 all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP), quale terzo anticipo del contributo concedibile per finanziare il programma di attività 2026.

Considerato che l'assetto giuridico relativo "agli aiuti per la costituzione e tenuta dei libri genealogici, per la determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame", è normato dal D.lgs n. 52 del 11.05.2018 recante "Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell'art. 15 della L. n. 54/2016".

Considerato che la raccolta dei dati in azienda costituisce parte integrante del programma genetico degli Enti Selezionatori, i quali possono delegare un ente terzo in possesso dei requisiti previsti dagli articoli 3, 4 e 6 del citato D.lgs 52/18.

Considerato che il Soggetto terzo delegato dagli Enti selezionatori ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera d) del D.lgs. n. 52/2018 è rappresentato dall'Associazione Italiana Allevatori (AIA), che possiede i requisiti di cui all'articolo 4, comma 2 del medesimo Decreto legislativo, e pertanto riconosciuto dal MASAF, e che quindi è titolare e responsabile dell'attività di raccolta dati in allevamento in base alle deleghe espresse dagli Enti selezionatori. L'AIA opera sul territorio nazionale attraverso proprie articolazioni territoriali, rappresentate anche dalle strutture regionali, denominate Associazioni Regionali Allevatori (ARA).

Considerato che l'attività in oggetto è interessata inoltre dalla partecipazione delle ARA (Associazioni Regionali Allevatori) alla Misura 16.2 del Programma Nazionale di Sviluppo Rurale 2014-2020 (Reg. UE n. 1305/2013) - gestito a livello nazionale da MIPAAF (ora MASAF) ed AGEA - le cui linee di intervento riguardano anche la "tutela della biodiversità ed il miglioramento genetico del patrimonio zootecnico", per le quali si rende necessaria la demarcazione con dettaglio dei criteri e delle modalità di corretta imputazione delle spese e dei contributi che ne derivano (nota MIPAAF n. 34850 dell'11.12.18).

Ricordato infine che, a decorrere dal 20 aprile 2018 è avvenuta l'unificazione presso l'ARA Piemonte dell'Ufficio periferico dei controlli funzionali e del registro anagrafico della Liguria, ai sensi dei vigenti "Disciplinari latte e carne", con la responsabilità in capo al Direttore dell'ARA Piemonte (ARAP). L'Associazione dovrà garantire la coerenza del nuovo modello organizzativo interregionale rispetto ai parametri previsti dal Programma - secondo i criteri e la metodologia del "manuale forfait" - attraverso la corretta imputazione delle spese fra le attività svolte sul territorio piemontese e ligure, comprese le operatività riconducibili alle misure del PSRN, nel rispetto alle competenze amministrative e finanziarie riconosciute alle Amministrazioni interessate.

Visto che nelle more dell'approvazione dei previsti decreti applicativi del D.lgs 52/18, il MIPAAF ha confermato le seguente disposizioni:
- D.lgs 143/97 che ha trasferito alle Regioni funzioni e compiti in materia di controlli e di sostegno alle associazioni degli allevatori operati a livello locale;
- D.lgs 443/99 che prevede l'emanazione da parte del MIPAAF, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, del Programma annuale dei controlli (ora da intendersi della raccolta dei dati in allevamento);

Visto DM n. 318374 del 19 giugno 2023 - Aiuti per la costituzione e la tenuta dei libri genealogici, per la determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame. SA.108147 (SIAN-CAR 1010101).

Visto l'art. 16 della L.R. n. 63/1978, come modificato dall'articolo 20 della L.R. n. 18/2010, in applicazione del quale la Regione promuove e sostiene l'attività di selezione e miglioramento genetico in zootecnia ed assicura alle Associazioni Allevatori giuridicamente riconosciute l'erogazione delle risorse finanziarie necessarie.

Vista la DGR 8 aprile 2013 n. 31-5626 nella quale si prevede che a seguito del consolidamento del nuovo modello organizzativo delle attività inerenti il miglioramento genetico, con la costituzione di associazioni di primo grado a livello regionale (ARA) anziché provinciale (APA), a partire dal 2013 la Regione attua il governo sull'attività in oggetto, compresa l'erogazione dei contributi pubblici, programmando e coordinando lo svolgimento dei compiti e delle funzioni delegate a livello locale alle Province, ora Settore A1710D "Attuazione programmi relativi alle produzioni animali e gestione comunicazione del Piano Strategico della PAC".

Visto documento denominato "Criteri per la determinazione della spesa preventiva e del relativo riparto tra le Regioni per la realizzazione del programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici", approvato con DM n. 0639850 del 14 dicembre 2022, registrato all'Ufficio Centrale di Bilancio il 5 gennaio 2023 al n. 4 e alla Corte dei Conti l'11 gennaio 2023 al n. 49.

Considerato che l'obiettivo del DM n. 0639850 del 14 dicembre 2022 è quello di analizzare i costi connessi alla raccolta e gestione dei dati negli allevamenti zootecnici, semplificando e cercando di individuare dei criteri utilizzabili per la predisposizione dei fabbisogni finanziari, e quindi della spesa preventiva, per il programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici.

Visto DM n. 341223 del 14 luglio 2026, ha adottato e reso operativo il "Programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici, anno 2026".

Considerato che il suddetto decreto prevede al punto 8.1 "Modalità di presentazione della domanda di aiuto" che l'Ente Terzo Delegato presenti, anche attraverso le strutture territoriali - ARA,

domanda di aiuto alle Regioni entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di svolgimento delle attività da parte del Soggetto terzo delegato;

vista la nota dell'ARAP n. 256 del 15.12.2025 (ns. prot. n. 28815 del 16/12/2025) con la quale viene presentata alla Direzione Agricoltura e cibo domanda di contributo per finanziare, nell'anno 2026, l'attuazione dell'attività inerente alla raccolta dei dati in allevamento ai sensi del D.lgs 52/2018, con i criteri e le modalità previsti dal Reg. n. 2472/2022 (art. 27), dal DM n. 318374 del 19 giugno 2023 e dalle disposizioni regionali in materia (punto 4.1 dell'allegato alla DGR n. 31-5626 del 08.04.13).

Vista la DGR del 15/09/2026 n. 3-3028/2026/XII con la quale sono state approvate le disposizioni attuative, per il Piemonte, del "Programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati e connessi alla realizzazione dei programmi genetici anno 2026", di cui al DM n. 341223 del 14 luglio 2026", la quale stabilisce che siano destinate risorse pari ad euro 1.361.895,18, quale cofinanziamento del contributo statale quantificato in euro 2.738.740,43 per il Piemonte dal DM n. 341223 del 14 luglio 2026 per un contributo complessivo massimo concedibile, pari ad euro 4.100.635,61;

Considerato che sulla base della spesa prevista da ARAP per l'attività 2026 è stimabile un contributo di € 3.850.322,62 pari all'aiuto concesso per l'attività 2024 (ultima annualità rendicontata) e per il quale è possibile liquidare anticipi, sulla base dell'avanzamento dell'attività, fino al 80% del contributo stesso in attesa della rendicontazione finale, così come previsto al p.to 3 dell'allegato alla DGR n. 31-5626 del 08.04.2013;

Vista la nota n. 200 del 18/09/2026 (ns. prot. n. 20128 del 21/09/2026) con cui ARAP richiede l'erogazione di un acconto di contribuzione nell'ambito dei fondi stanziati per l'attività 2026 per l'attività svolta nel periodo gennaio-agosto 2026, stimabile in euro 2.500.00,00.

Dato atto che, in ottemperanza alle disposizioni regionali previste dalla DGR n. 31-5626 del 08.04.2013, l'istruttoria effettuata dal Settore A1701B "Produzioni agrarie e zootecniche" sulla documentazione allegata alla domanda di acconto presentata da ARAP per finanziare il programma di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2026 ha dato esito positivo, come da verbale chiuso in data 29/09/2026 e relativi allegati, conservati agli atti del Settore.

Considerato che sono sono stati già erogati due acconti per un totale di euro 1.361.895,18 con le seguenti determinazioni dirigenziali:
- DD n. 919 del 30/09/2026 per un importo di euro 770.819,74:
- DD n. 921 del 30/09/2026 per un importo di euro 591.075,44;

Dato atto che un terzo acconto di euro 1.138.104,82 trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 2026/30649 assunto sul bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026; liquidati (atto contabile di liquidazione n. 2026/12330/ALGV.1);

Considerato che con la concessione di un terzo acconto di euro 1.138.104,82 si raggiunge la somma complessiva di euro 2.500.000,00 pari al 64,92% del contributo regionale concedibile, nel rispetto del limite stabilito dalla DGR n. 31- 5626 del 8 aprile 2013.

Considerata quindi l'esigenza di erogare un terzo anticipo del contributo concedibile, pari ad euro 1.138.104,82;

Considerato quanto sopra si ritiene possibile liquidare all'Associazione Regionale Allevatori del

Piemonte (ARAP) – Via Torre Roa 13, Cuneo - C.F. 80089200010 – un terzo anticipo di euro 1.138.104,82 del contributo concedibile per finanziare il Programma di attività 2026, approvato e reso esecutivo con D.M. del MASAF n. 341223 del 14 luglio 2026, in ottemperanza alle disposizioni regionali approvate dalla Giunta regionale con DGR n. 31-5626 del 08.04.13.

Preso atto:

- della L.R. 16/2002 istituisce in Piemonte l'Organismo Pagatore per le Erogazioni in Agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;
- che in base a quanto stabilito dall'art. 12 della L.R. 35/2006, la funzione di Organismo Pagatore è svolta dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);
- della DGR 9 luglio 2021 n. 23-3510 "Legge regionale 16/2002, articolo 5, comma 3. Disposizioni, per il periodo 2021-2025, sulle modalità, criteri e procedure per l'esecuzione dei pagamenti relativi a leggi regionali affidate all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA)";
- della convenzione stipulata con ARPEA il 3 agosto 2021 (rep. n. 331 del 31 agosto 2021) per l'affidamento all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) dell'incarico di esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi ai sensi dell'art. 5, comma 2 e 3, della L.R. 16/2002 (schema di convenzione approvato con D.D. n. 657/A1700 del 31 luglio 2021);
- della determinazione dirigenziale n. 1213 del 12/12/2025 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata e che a seguito di comunicazione a riguardo, ARPEA ha dato riscontro per accettazione il 31 maggio 2022 (nota ARPEA n. 5883 del 31 maggio 2022);
- che tra i procedimenti amministrativi individuati, è compreso il procedimento di cui al presente provvedimento.

Visto il certificato di regolarità contributiva ed assistenziale dell'ARAP, emesso dall'INPS (prot. n. INPS_52008723 del 24.08.2026) con scadenza 22.12.2026, agli atti del Settore.

Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

Vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni.

Considerato che vengono rispettati i termini per la conclusione del procedimento, ai sensi della L.R. 14/2014 art. 8 comma 5;

vista la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 09 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 06 agosto 2021.

Atteso che trattandosi di aiuti concessi ai sensi del Regolamento n. 2472/2022, l'aiuto, comunicato alla Commissione europea ed identificato con il numero SA.108147, è stato registrata la Misura quadro dallo stesso MIPAAF, nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) istituito ai sensi dell'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i, con il codice univoco interno SIAN-CAR 1010101;

Considerato che il suddetto aiuto nazionale è previsto dal DM n. 318374 del 19 giugno 2023 "Aiuti

per la costituzione e la tenuta dei libri genealogici, per la determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame”e per questo:

- è stata registrata da parte del MASAF la Misura nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) istituito ai sensi dell’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i, con il codice univoco interno SIAN-CAR 1010101;
- nel rispetto al suddetto aiuto la Regione Piemonte si è adoperata a richiedere la misura di aiuto attuativa (SIAN-ATTU) n. 2103 in data 14/10/2026;
- sono state eseguite le consultazioni preventive del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), per quanto riguarda gli aiuti di stato già concessi al richiedente (codice VERCOR 38988379, rilasciato dal RNA in data 14/10/2026) ed i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili in applicazione della cosiddetta “regola Deggendorf” (codice VERCOR 38988400 rilasciato dal RNA in data 14/10/2026);
- i dati identificativi dell’aiuto concesso con il presente atto sono stati preventivamente registrati nel Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, acquisendo il seguente codice SIAN_COR **2673263** in data 14/10/2026 e che, si provvederà a convalidare tale registrazione;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli art. 4 e 17 del d.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i;
- visti gli art. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008;
- vista la D.G.R. 15 maggio 2023, n. 20-6877 " Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";
- attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.;

determina

- di concedere all’Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) – Via Torre Roa 13, Cuneo - C.F. 80089200010 - un terzo acconto del contributo concedibile, pari ad euro 1.138.104,82, per finanziare il Programma di selezione e miglioramento genetico per il 2026, in ottemperanza alle disposizioni regionali approvate con la DGR n. 31-5626 del 08.04.2013;

- di dare atto che il terzo acconto del contributo concedibile, pari ad euro 1.138.104,82, trova copertura finanziaria con l’Impegno n. 2026/30649 assunto sul bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026; liquidati con atto contabile di liquidazione n. 2026/12330/ALGV.1;

- di autorizzare l’ARPEA, ai sensi della convenzione rep. n. 331 del 31.08.2021, ad erogare euro 1.138.104,82 all’Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP), quale terzo acconto del contributo concedibile per finanziare il Programma di attività 2026 relativo ai controlli dell’attitudine produttiva del bestiame (raccolta dati - controlli funzionali), commisurato all’effettiva attività svolta dall’Associazione e corrispondente al 64,92% del contributo concedibile, nel rispetto dei limiti di cui al punto 4.3 dell’allegato alla DGR n. 31-5626 del 8 aprile 2013;

- di dare atto che, trattandosi di aiuti concessi ai sensi del Regolamento n. 2472/2022 (SIAN-CAR 1010101 – SIAN-ATTU 2103), sono state eseguite le consultazioni preventive del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), per quanto riguarda gli aiuti di stato già concessi al richiedente (codice VERCOR 38988379, rilasciato dal RNA in data 14/10/2026) ed i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili in applicazione della cosiddetta "regola Deggendorf" (codice VERCOR 38988400 rilasciato dal RNA in data 14/10/2026);

- di accertare che, i dati identificativi dell'aiuto concesso con il presente atto sono stati preventivamente registrati nel Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, acquisendo il seguente codice SIAN_COR **2673263** in data 14/10/2026 e che, si provvederà a convalidare tale registrazione;

- di stabilire che, ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)
Firmato digitalmente da Gianfranco Latino